

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

V COMMISSIONE

“Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro”

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2025

Presidente: Paolo Gatti

Consigliere Segretario: Marilena Rossi

	ASS.		ASS.
Gatti Paolo		Mariani Sandro	
Verrecchia Massimo		Pepe Dino	
D'Addazio Leonardo		Taglieri Sclocchi Francesco	
Rossi Marilena		Cavallari Giovanni	
Prospero Francesco	x	Menna Vincenzo	
Marinucci Luciano		Di Marco Antonio	
Di Matteo Emiliano		Pavone Enio	x
La Porta Antonietta	x	Monaco Alessio	x
Mannetti Carla		D'Amico Luciano	x
Scoccia Marianna			

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Prospero delega Gatti, La Porta delega Di Matteo, Mannetti delega Scoccia.

RISOLUZIONE N. 42/Quinta Commissione

OGGETTO: << Divieto di vendita e distribuzione, anche tramite distributori automatici, di alimenti e bevande classificabili come “cibi ultra-formulati” in tutti i luoghi pubblici e nelle strutture del sistema sanitario e scolastico regionale. >>

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 42 del 06/11/2025 a firma dei Cons. D'Addazio, Rossi M. e Verrecchia recante:

<< Divieto di vendita e distribuzione, anche tramite distributori automatici, di alimenti e bevande classificabili come “cibi ultra-formulati” in tutti i luoghi pubblici e nelle strutture del sistema sanitario e scolastico regionale. >>

Udita l'illustrazione dei proponenti;
Visto l'art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- Gli alimenti ultra-formulati si caratterizzano per una composizione artificiale, frutto di processi industriali complessi e di una lunga lista di ingredienti ed additivi (emulsionanti, coloranti, dolcificanti, aromi, agenti di consistenza, ecc.) che ne aumentano appetibilità e conservazione, riducendo al minimo la presenza dell'alimento originario e determinando un rischio concreto per la salute pubblica.
- Studi e ricerche di Università e Istituti di ricerca farmacologici evidenziano come il consumo regolare di alimenti “ultra-formulati” (UF), noti anche come “ultra-processati”, sia associato a oltre 30 effetti avversi sulla salute (obesità, diabete, ipertensione, malattie cardiovascolari, alcune forme tumorali), oltre a una riduzione della qualità complessiva della dieta e della salute metabolica.
- È stato dimostrato che un consumo eccessivo di “cibi ultra-formulati” è associato a un aumento del 4% del tasso di mortalità.

Considerato che:

- In Paesi come Stati Uniti e Regno Unito tali alimenti forniscono rispettivamente oltre il 60% e circa il 40% dell'apporto calorico medio giornaliero; in Italia il valore è circa il 12%, ma in crescita, soprattutto tra bambini e adolescenti.
- La diffusione capillare di distributori automatici di snack e bevande nei luoghi pubblici, scuole, ospedali e uffici favorisce il consumo inconsapevole di alimenti ultra-formulati, spesso ad alto contenuto di zuccheri, grassi e sale.
- Tali prodotti contraddicono i principi di salute pubblica e di educazione alimentare sostenuti dalla Regione Abruzzo e dallo Stato.
- L'art. 117, comma 3 della Costituzione italiana indica la tutela della salute come materia di legislazione concorrente, attribuendo alle Regioni un dovere primario di salvaguardia.

Ritenuto che:

- Diversi Paesi (Belgio, Francia, Canada, Colombia, Israele, Regno Unito) hanno già adottato politiche di limitazione o divieto dei cibi ultra-formulati, con restrizioni pubblicitarie, tassazioni dedicate e divieti nei luoghi pubblici e nelle scuole.
- Questi alimenti provocano problemi non solo fisici ma anche psicologici, con effetti di dipendenza paragonati a quelli di sostanze stupefacenti.

- Nel contesto degli alimenti ultra-processati, la combinazione di grassi, zuccheri, sale e aromi è studiata per generare piacere gustativo e stimoli dopaminergici superiori, secondo il concetto scientifico di “effetto Bliss”.
- Il cibo ultra-processato è un prodotto ingannevole, mirato a generare meccanismi di piacere e dipendenza, simili a quelli indotti da droga, alcol e fumo.

Impegna il Presidente e la Giunta regionale:

- A vietare, mediante apposito atto, la vendita e distribuzione, anche tramite distributori automatici, di alimenti e bevande classificabili come “cibi ultra-formulati” in scuole pubbliche e paritarie, ospedali, ASL e altre strutture sanitarie pubbliche o convenzionate, sedi istituzionali e uffici della pubblica amministrazione regionale, altre strutture gestite dalla Regione Abruzzo.
- A promuovere campagne di sensibilizzazione e informazione, anche in collaborazione con ASL e istituzioni scolastiche, sui rischi derivanti dal consumo abituale di alimenti ultra-formulati e favorire la scelta di prodotti freschi e minimamente trasformati.
- A prevedere incentivi e linee guida per l’approvvigionamento nelle mense pubbliche di alimenti naturali e salutari (frutta fresca, prodotti locali), sostenendo filiere corte e produzioni regionali.
- A promuovere, nelle sedi opportune, l’introduzione di un’etichettatura specifica per i prodotti alimentari classificabili come ultra-formulati.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Marilena Rossi

IL PRESIDENTE

Paolo Gatti